



Berna, 2 marzo 2018

Destinatari

Partiti

Associazioni mantello dei Comuni,
delle città e delle regioni di montagna
Associazioni mantello dell'economia
Altre cerchie interessate

Revisione parziale dell'ordinanza sulla medicina della procreazione: semplificazione della comunicazione dei dati genetici al figlio

Avvio della procedura di consultazione

Gentili Signore e Signori,

il 2 marzo 2018 il Consiglio federale ha incaricato il DFGP di consultare i Cantoni, i partiti, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate in merito alla revisione parziale dell'ordinanza sulla medicina della procreazione (semplificazione della comunicazione dei dati genetici al figlio).

Il termine di consultazione scade il **15 giugno 2018**.

La legge federale e l'ordinanza sulla medicina della procreazione (LPAM [RS 810.11] e OMP [RS 810.112.2]) disciplinano il diritto delle persone nate in seguito a una donazione di sperma di accedere ai propri dati genetici. Al compimento del 18° anno di età un figlio nato grazie a una donazione di sperma ha il diritto illimitato di conoscere l'identità e le caratteristiche fisiche del donatore. Se ha meno di 18 anni o se desidera ricevere altre informazioni deve far valere un interesse degno di protezione. Per farlo si rivolge all'Ufficio federale dello stato civile (UFSC), che ha ricevuto le informazioni necessarie dal medico curante al momento della nascita o della probabile data di nascita. Mediante il controllo degli abitanti, l'UFSC cerca il donatore di sperma. Quindi informa quest'ultimo che la sua identità sarà resa nota e che egli può dichiarare se è d'accordo o meno di incontrare il figlio. I dati del donatore sono consegnati personalmente al figlio convocato dall'UFSC e la cui identità è stata verificata. Se possibile, deve essere presente una persona con una formazione sociopsicologica. Dal 2001 l'UFSC tiene il registro sulle donazioni di sperma e non ha sinora ricevuto alcuna domanda di figli che vi sono iscritti.

L'obiettivo della presente revisione è semplificare la procedura per il trattamento di domande d'informazione, di modo che il figlio riceva le informazioni senza doversi presentare di persona all'UFSC a Berna, unico punto d'informazione in Svizzera. La semplificazione serve anche a sfruttare al meglio le risorse di personale. La prima



generazione di figli iscritti nel registro sulle donazioni di sperma ha quasi raggiunto la maggiore età e tra poco avrà un diritto illimitato di ricevere i dati del donatore. I compiti supplementari legati alla ricerca dell'ascendenza devono essere affrontati con le già limitate risorse a disposizione.

L'avamprogetto prevede che l'UFSC accerti l'identità del figlio soltanto per mezzo di una copia di un documento d'identità. Il figlio non dovrà pertanto più presentarsi all'UFSC. L'obbligo esplicito dell'UFSC di nominare un rappresentante per una persona manifestamente incapace di agire è abrogato. Questo aumenta il margine di manovra per trovare soluzioni individuali che cagionino meno costi possibili alla persona interessata. La nomina di un rappresentante è tuttavia un principio generale applicabile a tutte le procedure e in casi eccezionali l'UFSC vi potrà ancora far capo.

La comunicazione orale presso l'UFSC dei dati genetici è sostituita dalla comunicazione scritta per posta. Questa procedura semplificata riduce il tempo investito dall'UFSC e per il figlio implica una riduzione degli emolumenti, poiché questi sono calcolati in base all'onere dell'UFSC. Il ricorso a una persona con una formazione sociopsicologica non sarà più necessario.

Vi invitiamo a esprimere il vostro parere in merito all'avamprogetto e al rapporto esplicativo. La documentazione relativa alla consultazione è reperibile al seguente indirizzo: <http://www.admin.ch/ch/d/gg/pc/pendent.html>.

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci impegniamo a pubblicare documenti accessibili anche a persone diversamente abili. Vi invitiamo dunque a trasmetterci i vostri pareri in forma elettronica (**p.f. oltre a una versione PDF anche una versione Word**) entro il termine indicato al seguente indirizzo di posta elettronica:

eazw@bj.admin.ch.

Per domande e informazioni è a vostra disposizione la signora Natalie Mégevand (tel. 058 462 40 37).

Ringraziandovi per la preziosa collaborazione vi preghiamo di gradire cordiali saluti.

Simonetta Sommaruga
Consigliera federale